

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: PRODUZIONI AGRICOLE E MARKETING AGROALIMENTARE

DETERMINAZIONE

N. A01300 del 25/02/2013

Proposta n. 2166 del 14/02/2013

Oggetto:

DGR 545 del 02/11/2012. Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Reg. (CE) n. 1234/2007 - D.M. 23 gennaio 2006. Determinazione dirigenziale n. A11359 del 08/11/2012 recante Avviso Pubblico Sottoprogramma Regione Lazio, annualità 2012-2013. Approvazione programma e procedure di attuazione della sottoazione b2.

Proponente:

Estensore	CARBONETTI ALFONSO	_____
Responsabile del procedimento	CARBONETTI ALFONSO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: DGR 545 del 02/11/2012. Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Reg. (CE) n. 1234/2007 – D.M. 23 gennaio 2006. Determinazione dirigenziale n. A11359 del 08/11/2012 recante Avviso Pubblico Sottoprogramma Regione Lazio, annualità 2012-2013.
Approvazione programma e procedure di attuazione della sottoazione **b2**.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione regionale Agricoltura;

VISTA la legge 11 novembre 2004, n.1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTO il D. L. 83/2012 ed in particolare il comma 2 dell'art. 18;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii. concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR 545 del 02/11/2012 recante “Reg. (CE) n. 1234/2007 - D.M. 23 gennaio 2006 - “Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura” – Individuazione sottoazioni finanziabili nella Regione Lazio per l'annualità 2012-2013”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. A11359 del 08/11/2012 recante “Reg. (CE) n. 1234/2007 - D.M. 23 gennaio 2006 - “Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura” – DGR n. 545 del 02/11/2012. Sottoprogramma Regione Lazio - Annualità 2012 – 2013 - Approvazione Avviso Pubblico”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. A13161 del 21/12/2012 recante “Determinazione n. A11359 del 08/11/2012 recante “Reg. (CE) n. 1234/2007 - D.M. 23 gennaio 2006 - “Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura” – DGR n. 545 del 02/11/2012. Sottoprogramma Regione Lazio - Annualità 2012 – 2013”. Proroga termini presentazione domande”;

VISTO l'art. 6 dell'Allegato alla soprarichiamata determinazione dirigenziale n. A11359 del 08/11/2012, riguardante l'affidamento e l'attuazione della sottoazione b.2 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana (di seguito I.Z.S.);

CONSIDERATO che il sopra citato affidamento è subordinato all'obbligo, da parte dell'I.Z.S., di presentazione della domanda, alla Regione Lazio, corredata dal programma dettagliato concernente l'attuazione di quanto previsto per la sottoazione b.2;

VISTA la nota prot. n. 323 del 11/01/2012, acquisita al protocollo dell'Amministrazione Regionale al n. 15811 del 14/01/2013, con quale l'I.Z.S. ha trasmesso la domanda, unitamente al programma dettagliato, per l'attuazione della sottoazione b.2;

VISTO l'art. 6 dell'ALLEGATO alla richiamata determinazione dirigenziale n. A11359/2012, che dispone l'approvazione sia del programma presentato dall'I.Z.S. che delle procedure di attuazione

della sottoazione b.2;

VISTO il verbale di istruttoria, redatto dal funzionario incaricato della Direzione Regionale Agricoltura, in qualità di responsabile del procedimento riguardante la domanda presentata dal predetto Istituto, con il quale si esprime **parere favorevole** all'approvazione del programma relativo alla sottoazione **b2** "Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, materiale di consumo per i campionamenti", presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale;

CONSIDERATO che, in ottemperanza al soprarichiamato art. 6 dell'Allegato alla determinazione dirigenziale n. A11359/2012, occorre provvedere all'approvazione del programma presentato dall'I.Z.S. nonché all'indicazione delle procedure di attuazione della sottoazione b.2;

VISTO il documento, redatto sulla base delle disposizioni di cui al Reg. (CE) 1234 e del D.M. 23 gennaio 2006, recante "Procedure di Attuazione della Sottoazione b2, Lotta alla Varroa, Sottoprogramma Regione Lazio - Annualità 2012/2013", allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di approvare sia il programma presentato dall'I.Z.S., nonché il documento recante "Procedure di Attuazione della Sottoazione b2, Lotta alla Varroa, Sottoprogramma Regione Lazio - Annualità 2012/2013", allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

in conformità con le premesse,

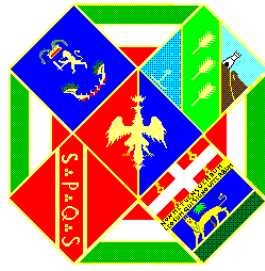
- di approvare il programma presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana;
- di approvare il documento recante "Procedure di Attuazione della Sottoazione b2, Lotta alla Varroa, Sottoprogramma Regione Lazio - Annualità 2012/2013", allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante;

Il presente provvedimento sarà notificato all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito web www.agricoltura.regione.lazio.it.

Non ricorrono le condizioni di cui al comma 2, art. 18 del D. L. 83/2012.

Il Direttore
Luca Fegatelli

ALLEGATO



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICCO E AGRICOLTURA

DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 - D.M. 23-1-2006
PROGRAMMA FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA
PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI
DELL'APICOLTURA

PROCEDURE DI ATTUAZIONE DELLA SOTTOAZIONE b2
LOTTA ALLA VARROA
SOTTOPROGRAMMA REGIONE LAZIO - ANNUALITA' 2012/2013

1. Finanziamento

Il contributo finanziabile previsto per la sottoazione b.2 “Indagini sul campo finalizzate all’applicazione di strategie di lotta alla varroa, caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari; materiale di consumo per i campionamenti” è di € **20.278,00** e l’intensità degli aiuti è pari al **100%**.

2. Finalità

Questa sottoazione si prefigge l’obiettivo di verificare nuove strategie di lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari e di favorire le condizioni di trattamento degli alveari stessi, incentivando interventi di tipo preventivo ed alternativi alla lotta chimica a forte impatto ambientale, mediante una razionalizzazione del processo di lotta e di controllo della varroa.

A tal fine vanno realizzati adeguati rilievi applicando i protocolli definiti.

La scelta delle strategie di lotta deve tenere conto dei fattori di seguito elencati:

- la valutazione dell’efficacia dei diversi metodi di lotta applicati alle condizioni di allevamento regionale;
- il rischio di comparsa di fenomeni di resistenza della varroa ai principi attivi impiegati;
- l’inquinamento ambientale che può derivare dall’uso di alcuni principi attivi;
- la presenza di fattori interferenti con l’efficacia acaricida (es. quantità di covata, temperatura ambientale, periodo di trattamento, etc.).

3. Presentazione della domanda

Ai fini dell’attuazione della sottoazione b.2, l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana deve presentare la domanda utilizzando il modello predisposto dall’AGEA.

Il modello di domanda è scaricabile direttamente dal portale SIAN – Area Pubblica, all’indirizzo internet www.sian.it.

La domanda, corredata della documentazione più avanti indicata, dovrà pervenire alla Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura – Area “Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare – via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 ROMA, entro quindici giorni dalla ricezione della presente Determinazione Dirigenziale.

La domanda dovrà pervenire, in unica copia, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

a) in busta chiusa, tramite posta, unicamente a mezzo raccomandata A.R. In tal caso, ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione dell’istanza fa fede la data del timbro postale.

La domanda deve essere precedentemente sottoscritta dal richiedente e corredata della fotocopia di un documento di identità/riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell’articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Sulla busta di invio della domanda deve essere apposta la dicitura: “Reg. CE 1234/2007 - Miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura - Sottoprogramma Regione Lazio - Annualità 2012- 2013”.

b) mediante consegna a mano presso il “Servizio Accettazione e Spedizione” della Regione Lazio della sede di via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – ROMA. In tal caso la data di ricezione della domanda fa fede ai fini del rispetto dei termini di presentazione dell’istanza. Anche in questo caso sulla busta deve essere apposta la medesima dicitura indicata alla precedente lettera a).

Nel caso in cui la domanda perverrà oltre i termini stabiliti, e/o con modalità di invio o di presentazione differenti da quanto sopra esplicitato **sarà dichiarata irricevibile**.

4. Fascicolo aziendale

Come previsto al punto 3 della circolare AGEA n. 11 del 18/04/2011, ogni soggetto al quale viene affidata la realizzazione di un programma apistico nell'ambito del Reg. CE n. 1234/2007 e del D.M. del 23-1-2006 deve costituire il proprio fascicolo aziendale presso un CAA mediante apposito mandato allo stesso conferito.

Pertanto, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale deve precedentemente costituire il proprio fascicolo aziendale.

5. Documentazione da allegare alla domanda

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale deve allegare, alla domanda sottoscritta dal rappresentante legale, la sotto indicata documentazione:

- a) copia conforme del Verbale del Consiglio di Amministrazione o di specifico atto emanato da parte dell'organo competente (se previsto ed indicato dallo statuto) dell'Istituto dal quale risulti l'approvazione per l'affidamento e l'attuazione della sottoazione b.2, degli interventi da realizzare e l'affidamento dell'incarico al rappresentante legale di inoltrare la domanda di contributo;
- b) copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'Istituto;
- c) copia dell'ultimo bilancio analitico consuntivo completo di stato patrimoniale e conto economico completo;
- d) certificato del Registro delle imprese, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione della domanda, attestante l'insussistenza negli ultimi cinque anni di procedure concorsuali;

6. Modalità di attuazione del programma

Per l'annualità 2012/2013 l'IZS ha proposto di attuare diverse attività di campo per la lotta alla varroa caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari, così classificabili:

- Valutazione dell'efficacia acaricida del timolo in assenza di covata;
- Valutazione dell'efficacia acaricida del timolo abbinato o meno ad Apistan®.

Nella sperimentazione saranno altresì coinvolti un certo numero di apicoltori, dislocati in varie zone della regione Lazio, tutti in regola con la denuncia degli alveari ed in possesso di partita IVA e del codice aziendale, rilasciato dalla ASL di competenza.

7. Tempi per la realizzazione del programma

Le attività relative alla sottoazione b2 devono essere realizzate **entro il 31 luglio 2013**.

Entro il 10 agosto 2013 deve essere trasmessa all'Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare della Direzione Regionale Agricoltura tutta la documentazione descrittiva dell'attività svolta, ivi compresa la rendicontazione della medesima.

8. Spese ammissibili e non ammissibili a finanziamento

Sono **eleggibili** a contributo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda purché le attività vengano svolte in coerenza con le modalità di attuazione indicate al punto 6.

1) Spese ammissibili a finanziamento:

- a) compenso del personale per prestazioni occasionali:
 - compenso orario non superiore al trattamento economico del personale tecnico della Regione Lazio impiegato nella categoria C1, pari ad un importo lordo di € 12,69, come ottenuto mediante la elaborazione della retribuzione mensile lorda determinata dalla Direzione Regionale

Organizzazione e Personale, comunicata alla Direzione Regionale Agricoltura con nota prot. n. 142251/D1/1B/07 del 14-12-2009;

- per l'utilizzo del mezzo proprio da parte del personale di cui sopra è ammessa, per ogni chilometro percorso, una indennità pari ad 1/5 (un quinto) del prezzo medio convenzionale della benzina senza piombo, corrispondente ad euro 0,2704 elaborato secondo la procedura definita con decisione 1999/280/CEE, e, per il presente programma pari ad euro 1,352 come da comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie alla data del 25-10-2010.
- è ammesso anche il costo dell'eventuale pedaggio autostradale;
- b) per l'utilizzo del mezzo proprio da parte del personale tecnico del soggetto che attua la sottoazione b.2, per lo svolgimento del programma previsto per la medesima sottoazione, è prevista una indennità chilometrica come quella sopra indicata, risultante da idonea rendicontazione prodotta dal predetto soggetto attuatore;
- c) materiale di consumo per i campionamenti e le relative analisi di laboratorio;
- d) affitto degli alveari ed eventuali risarcimenti e mancati redditi.

Sono eleggibili le spese generali, senza obbligo di documentazione in fase di rendicontazione, fino al 2% dell'importo complessivo ammesso. Qualora tale percentuale risultasse superiore tutte le spese devono essere documentate.

Le spese devono essere documentate tramite documentazione fiscale (fatture, ricevute fiscali, ecc.).

2) Spese non ammissibili a finanziamento

Non sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

- IVA recuperabile, rimborsabile, compensabile;
- acquisto dotazione informatiche (PC e software);
- stipendi del personale delle amministrazioni pubbliche;
- acquisto di materiale usato.

9. Documentazione e rendicontazione

Come sopra specificato l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale deve, **entro il 10 agosto 2013**, predisporre in doppia copia la documentazione relativa alla rendicontazione dell'attività svolta da inviare all'Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare della Direzione Regionale Agricoltura.

Detta documentazione, come da norma AGEA vigente, comprende la rendicontazione analitica delle spese sostenute corredata dalla relazione tecnica finale.

10. Verifica documentazione e rendicontazione dell'attività svolta

La verifica della rendicontazione relativa all'attività svolta nell'ambito della sottoazione b2 è affidata all'Area Produzioni Agricole e Marketing Agroalimentare della Direzione Regionale Agricoltura, che racchiuderà le proprie valutazioni in specifico verbale.